

rimentare anche le vette della mistica, «a conoscere una particolare fatica del cuore, unita ad una sorta di notte della fede - per dirla con S. Giovanni della Croce - quasi un “velo” attraverso il quale doveva accostarsi all’invisibile e vivere nell’intimità del mistero» (RM n. 17).

Ascoltiamo un suo pensiero tratto dall’epistolario che certamente rivela questo itinerario di purificazione e di santificazione:

«Quando ti senti sola,
abbattuta, triste;
quando sei malata,
debole, dimenticata;
quando le cose
ti vanno a rovescio
e in tutto
incontri l’insuccesso,
non hai che un rimedio:
stringere al cuore
il Crocifisso,
baciare le sue piaghe,
rinnovare i tuoi voti
e dire:
“Come vuoi Tu,
o Gesù,
non come voglio io”».

Mons. Liborio Campione
(parte prima)

PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre
di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo Spirito
di S. Angela Merici,
e l’hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
ti prego
di glorificare sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la tua maggior gloria.
Amen.

ad uso manoscritto - con approvazione ecclesiastica

AGLI AMICI DI MARIANNA AMICO ROXAS

Anno VI - n. 13

27 gennaio 1998, sant'Angela Merici

Donna consacrata e secolare a tutti gli effetti

Cari amici,

il 24 giugno 1997, nella Chiesa Madre di San Cataldo (CL), abbiamo ricordato il 50° anniversario della morte della Serva di Dio con una Concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Liborio Campione, Vicario Generale della diocesi nissena.

Ho creduto opportuno presentarvi alcuni passi della sua omelia perché possano esserci di aiuto nel nostro cammino spirituale.

Un grazie sincero a mons. Campione e a tutti voi, cari amici, giunge il mio più cordiale augurio di un sereno 1998.

Carmela Perricone

Questo è un momento di grazia che oggi viviamo assieme alla Compagnia di S. Orsola, alla comunità cristiana di S. Cataldo e di tutta la Diocesi nel ricordo della Serva di Dio Marianna Amico Roxas, che 50 anni fa, il 24 giugno 1947, ha chiuso la sua intensa giornata terrena, segnata profondamente dalla presenza e dall’azione dello Spirito, per incontrarsi definitivamente con il Signore ed entrare nella gloria.

E mentre volgiamo lo sguardo al passato per rendere grazie al Signore e raccogliere la grande eredità spirituale della Serva di Dio, ci protendiamo in avanti perché lo Spirito che non finisce mai di stupirci aiuti gli uomini del nostro tempo a trovare la via della salvezza e della santità.

Si ha l’impressione che il tempo

(continua)

non solo non ha oscurato la figura e la memoria di una donna esemplare e santa, ma che abbia maggiormente contribuito a esaltare una donna ricca di carismi, una donna semplice, ma dal carattere forte e volitivo, irradiante serenità, bontà e pace. Una donna ripiena della grazia dello Spirito, per cui suo riferimento costante è stata la volontà di Dio, una donna insomma alla quale possiamo rivolgerci e che possiamo amare, perché in essa vive Cristo.

Questa del resto è la sua eredità più preziosa. Leggiamo nelle testimonianze del Padre Messina, suo direttore spirituale:

«Destinata dalla divina Provvidenza a trapiantare nel suo paese natale e in molte parti della Sicilia la Compagnia di S. Angela Merici, in ogni circostanza non smentì mai la sua profonda pietà verso Dio, con un amore ardente nelle iniziative, una fermezza indomabile nelle difficoltà, una generosità illimitata nel patire, una prudenza illuminata nel guidare, una mitezza sconfinata nel compatire, una umiltà sincera nel sentire.

Questi sono i segni distintivi

della vera santità». Ma questa santità non si improvvisa. È il frutto di una corrispondenza pronta e gioiosa agli impulsi della grazia...

È vero che ci sono fatti spirituali che sorpassano i limiti della pochezza umana. Ognuno di noi è stato presente nella mente di Dio:

«Prima di formarti nel grembo materno, io ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, io ti avevo consacrato» (Geremia).

È vero che il Signore nei santi premia i suoi doni. Ce lo ricorda il Salmo 91,13: «Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio».

Ma è altrettanto vero che Marianna Amico Roxas è stata una donna come tutte le altre donne; ha conosciuto anche lei le asprezze di un cammino formativo che ha potuto portare avanti con la sua tenace volontà. (...)

Non temo di sbagliare dicendo che questa lunga esperienza ascetica ha portato la Serva di Dio a spe-

(continua a pag. 4)

Dicono "Grazie!"

Rendo pubblica la grazia per la guarigione di mia zia: operata al femore aveva tutti i valori sballati e, quindi, le possibilità di star bene erano ben poche: sono subentrati altri problemi, non mangiava più, le ho fatto delle flebo e il giorno di Pasqua si è alzata ed ha pranzato con noi e da quel giorno ha migliorato sempre più. Ringrazio Dio per avermi concessa questa grazia per l'intercessione della Serva di Dio Marianna Amico Roxas. (M. R. - S. Cataldo).

Ho avuto modo di conoscere in parrocchia (S. Lucia) la Serva di Dio Marianna Amico Roxas; mi sono rivolta a lei con fiduciosa preghiera chiedendo la sua intercessione a favore di mio fratello che soffriva di una grave depressione. Ora l'ha felicemente superata. Sono sicura che è stata la materna intercessione della Serva di Dio a farlo guarire. (D. M. - Caltanissetta).

Non trovo parole per ringraziare la Serva di Dio Marianna Amico Roxas per avermi concesso ancora una volta una grande grazia. Mio fratello ed io eravamo in grande difficoltà e non sapevamo come risolverla. Nessuno ci aiutava. Nella mia disperazione ho invocato Marianna Amico Roxas e dopo un poco tutto si è risolto bene con grande stupore, meraviglia e gioia. È stato per noi veramente un miracolo, non si spiega altrimenti. Se non ci aiutava la nostra buona Marianna succedeva una catastrofe. Spero che si concluda presto il processo per la Canonizzazione per vedere sugli altari la nostra buona Marianna. (A. G. - Montenero Sabino).

Ho pregato tantissimo perché mia moglie potesse superare un concorso molto importante ed è andato tutto bene. La Serva di Dio Marianna Amico Roxas è sempre presente nella nostra famiglia, quando abbiamo bisogno del suo aiuto ci rivolgiamo ardentemente a Lei e Dio per per mezzo Suo ci viene in aiuto. Ringrazio Dio per avermi concesso questa grazia per intercessione della Serva di Dio Marianna Amico Roxas, che spero al più presto possa salire alla gloria dell'altare. (L. F. - San Cataldo).

Offrono

Bencivinni Giuseppina (Calcarelli)
Cordola Adele (Meana di Susa)
Di Martino Rosalia (S. Caterina)

Mantione Salvina (Torino)
Mirisola Rosario (San Cataldo)
Morin Jacqueline (Québec)

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarne comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. (0922) 820293.

Per offerte: c.c.p. n° 11469939.
Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).